



Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Giurisprudenza

Verbale della seduta dell'8 luglio 2019

La Commissione si riunisce alle ore 12.30 presso la sala riunioni della Scuola di Giurisprudenza.

Presenti: Prof.ssa Laura De Gregorio (componente docente), Philip Laroma Jezi (componente docente), Prof. Domenico Siciliano (componente docente), Prof.ssa Maria Luisa Vallauri (componente docente), Sig.ra Elisabetta Ricci (componente studente), Sig.ra Francesca Ricci (componente studente), Sig.ra Chiara Petricone (componente studente), Dott. Andrea Ercolini (tecnico amministrativo).

Assenti: Sig. Vito Francesco Giustiniani (componente studente).

La riunione è stata convocata con il seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione del verbale della seduta del 12 giugno u.s. (allegato 1);
2. Esame dei primi dati a disposizione sui CdS (allegato 2 - estratti schede SUA);
3. Predisposizione della lettera di presentazione della Commissione paritetica indirizzata agli studenti;
4. Varie ed eventuali.

Prima di procedere all'esame dei singoli punti secondo l'ordine indicato, la Presidente della Commissione Vallauri illustra l'opportunità di inserire sul sito della Scuola di Giurisprudenza, oltre alle Relazioni annuali della CPDS, anche i verbali dei singoli incontri. I membri della Commissione condividono la proposta all'unanimità.

1. Approvazione del verbale della seduta del 12 giugno u.s. (allegato 1)

Il verbale è approvato all'unanimità.

2. Esame dei primi dati a disposizione sui CdS (allegato 2 - estratti schede SUA)

Ricordato come uno dei momenti culminanti dell'attività della Commissione sia la redazione e l'approvazione, a fine anno solare, della Relazione annuale, la Presidente sottolinea come occorra impostare il lavoro anche nell'ottica di questo obiettivo. Sugli elementi fondamentali della Relazione dovranno, dunque, convergere le discussioni della Commissione che costituiranno una sorta di guida per l'elaborazione della Relazione stessa. La CPDS chiede, a questo proposito, a Ercolini di verificare col Presidio della Qualità di Ateneo se il format preimpostato della Relazione sia cambiato rispetto allo scorso anno ovvero sia rimasto identico.

Tenendo presente lo schema attuale, cinque devono considerarsi gli elementi da monitorare:

1 Questionari studenti Valmon; 2 Aule e attrezzature; 3 Modalità di accertamento delle conoscenze in sede di esame; 4 Monitoraggio annuale e riesame ciclico; 5 Disponibilità e correttezza delle informazioni presenti sul sito della Scuola e dei CdS.

Laroma, dopo aver notato come i dati relativi alle opinioni degli studenti, se opportunamente pubblicizzati, potrebbero essere utilizzati ai fini di “marketing universitario” (seguendo l’esempio di altri atenei), pone la questione della qualità della raccolta dei dati Valmon. A questo proposito la CPDS, raccogliendo il suggerimento dell’ANVUR, segnala l’utilità di ricordare ai docenti di procedere con la compilazione e la raccolta dei questionari verso la fine dei corsi dedicandovi una apposita lezione (o parte di essa).

Vallauri esprime le sue perplessità sulle differenze numeriche che riscontra fra le schede raccolte e gli studenti che frequentano il suo corso e chiede se tale circostanza sia stata rilevata anche da altri colleghi.

De Gregorio fa notare come il tasso di abbandoni per un corso particolare come la magistrale italo francese sia sorprendentemente alto. Ercolini avanza una spiegazione legata alle modalità di iscrizione/frequenza degli studenti nei due anni di soggiorno a Parigi durante i quali gli stessi non rinnoverebbero l’iscrizione a Firenze così comparando nelle statistiche come “rinunciatari”. La Commissione si propone di verificare questa informazione confrontando, se possibile, i dati iniziali (immatricolazioni) e finali (lauree) di ogni singola coorte di studenti del CdS.

Valutando in una prima ricognizione i risultati Valmon gli studenti, sottolineano in primo luogo come un aspetto sul quale sembra opportuno riflettere sia la fattibilità di “personalizzare”, in funzione del singolo Corso di laurea, alcune delle domande presenti nel format proposto dall’agenzia Valmon. Non sembrerebbero, infatti, esserci al riguardo particolari difficoltà: ogni Scuola dell’Ateneo dovrebbe, in altre parole, avere la possibilità di inserire alcune domande peculiari ai singoli corsi di laurea da essa coordinati. Gli studenti sollevano quindi la questione (che sembrerebbe peraltro essere superata dal nuovo sistema di prenotazione all’esame) della correlazione tra valutazione del corso frequentato e eventuale cambio di corso.

3. Predisposizione della lettera di presentazione della Commissione paritetica indirizzata agli studenti

Gli studenti presentano la bozza di lettera da inviare a tutti gli iscritti ai corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza per far conoscere la Commissione paritetica, le sue funzioni e le opportunità che può offrire nell’ottica di uno scambio costruttivo fra istituzioni universitarie, docenti e studenti. De Gregorio, a questo proposito, propone di individuare uno spazio, nella giornata del 25 settembre dedicata alla presentazione della Scuola di Giurisprudenza, per presentare anche la CPDS.

Alle ore 14.30 la Prof.ssa Vallauri dichiara chiusa la riunione.

La segretaria verbalizzante
Prof.ssa Laura De Gregorio